



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1787 del 09-11-2020

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, ANNUALITA' 2021-2022.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
 VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
 VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
 VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;
 VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
 VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
 VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;
 VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
 VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);
 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
 VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
 DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;
 VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il Dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020;
 VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n.11 recante "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
 VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n. 10, Legge di stabilità 2020;
 VISTA la Determinazione n. 894 del 26.06.2020 con la quale è stato disposto l'inquadramento del dott. Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili" a far data dal 1 agosto 2020;
 VISTA la successiva Determinazione n. 1117 del 30.07.2020 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di regolante il rapporto di lavoro tra l'Aspal e il dott. Eugenio Annicchiarico nei ruoli dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro a seguito di procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito del servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili" a far data dal 1 agosto 2020;
 VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020, come rettificata dalla Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020, con la quale è approvata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. per la parte vigente;

VISTO il complesso delle disposizioni legislative vigenti in materia di contratti pubblici e le ulteriori disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

VISTA la Legge Regionale Sardegna 13 marzo 2018, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi" e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti *con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2020-2021 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

PRESO ATTO che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE con comunicato del 26 ottobre 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016" l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che il Settore appalti di beni e servizi del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità 2021-2022 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate di seguito riportate:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
-

ATTESO altresì che la programmazione provvisoria per le annualità 2021-2022 diventerà definitiva non appena verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017,

con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC).

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà a comunicare alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22, non appena questa provvederà a definire con propria nota le modalità con la quale tale programmazione debba essere trasmessa;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è il dott. Eugenio Annicchiarico che si avvarrà del Settore Appalti di beni e servizi per la sua attuazione;

RILEVATO che:

- questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione;
- oltre a costituire un adempimento di legge il piano costituisce un importante strumento di programmazione e razionalizzazione degli affidamenti in quanto consente l'accorpamento delle acquisizioni e la programmazione delle procedure di acquisto;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma verranno sostenuti nei rispettivi Bilanci di competenza a seguito di relativa assegnazione dei finanziamenti necessari allo scopo;

VISTA la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per le annualità 2021-2022 redatta in conformità con l'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e secondo il contenuto delle schede di cui al DM n. 14/2018, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito dettagliato:

- *SCHEDA_A 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- *SCHEDA_B 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- *SCHEDA_C 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- *Program_ASPAL_acq_beni_sup_al_mil_21_22*: elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

1. Di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2021-2022 nonché del relativo elenco annuale 2021, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- *SCHEDA_A 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- *SCHEDA_B 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- *SCHEDA_C 2021 2022_Progr_forniture_servizi*: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- *Program_ASPAL_acq_beni_sup_al_mil_21_22*: elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;

2. Di dare atto che il programma relativo alla fornitura di beni e servizi 2021/2022 verrà approvato e aggiornato in via definitiva in relazione alle risorse che saranno effettivamente trasferite all'ASPAL dall'Amministrazione Regionale e secondo le esigenze che saranno rappresentate dalla D.G. e dai Direttori di Servizio;

3. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D.Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

4. Di dare atto che si provvederà all'invio dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge 89/2014 di cui all'allegato "Program_ASPAL_acq_beni_sup_al_mil_21_22";

5. Di dare atto che si provvederà a trasmettere alla Centrale Regionale di Committenza, nel rispetto dei termini e delle modalità che la Direzione della Centrale si appresta a comunicarci, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi per le annualità 2021 2022 di competenza della CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017, ai fini della Pianificazione Operativa della stessa CRC;

6. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è il dott. Eugenio Annicchiarico;

7. Di dare atto che il presente atto con le relative prescrizioni integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione adottato da questo ente;

8. Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e di rinviare ogni complessiva validazione di sostenibilità finanziaria a una fase successiva, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2022/2023;

9. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Contabilità e Bilancio per i successivi adempimenti relativi alla predisposizione del Bilancio 2020-2021-2022 dell'ASPAL.

Referente dell'Istruttoria:
Dott.ssa Daniela Follesa

Allegati:

- *SCHEDA_A 2021 2022_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- *SCHEDA_B 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;*
- *SCHEDA_C 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;*
- *Program_ASPAL_acq_beni_sup_al_mil_21_22: elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;*

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Commissario Straordinario.
Dott. Aldo Cadau

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate